

Nella mia pratica artistica multidisciplinare lavoro con la pittura, la fotografia e l'installazione.

Nutro una fascinazione particolare per tutti i processi in bilico tra natura, scienza, tecnologia e spiritualità, per le pratiche fisiche e manuali che perpetuano e rinnovano i legami con i rituali e le forme, per le tecniche antiche tra metodo, alchimia e chimica, per la luce e il buio e le informazioni visive sul mondo che ne derivano cioè i colori.

L'ecosistema è l'unico sistema di cui mi sento parte e nell'avvicinamento finisco con l'immersione.

L'acqua è il mio santuario e il mio laboratorio. La stessa azione del pensare somiglia all'acqua. E' il mio tema omnicomprensivo con cui esploro i confini costantemente mutevoli tra reale e percepito, naturale e artificiale, ricordo e memoria, distorsione e alterazione, visibile e invisibile.

Nella mia ricerca, con la sua disposizione al cambiamento, vale a dire la disponibilità a lasciarsi trasformare, l'acqua diventa un modello interpretativo con cui decostruire e reinventare limiti e confini culturalmente costruiti e con cui ridefinire dinamiche personali e sociali.

In my multidisciplinary artistic practice I work with painting, photography and installation. I am particularly fascinated by all processes that straddle nature, science, technology and spirituality, for the physical and manual practices that perpetuate and renew the links with rituals and forms, for the ancient techniques between method, alchemy and chemistry, for light and darkness and the visual information about the world that comes from them, that is, colors.

The ecosystem is the only system which I feel I belong to, and in approaching it I end up diving into it.

Water is my sanctuary and my laboratory. The same action of thinking resembles water. It is the overarching theme of my work with which I explore the ever-changing boundaries between the real and the perceived, the natural and the artificial, remembrance and memory, distortion and alteration, the visible and the invisible.

In my research, always ready to change, ever willing to let itself be transformed, water becomes an interpretative model to deconstruct and reinvent culturally constructed limits and boundaries and to redefine personal and social dynamics.